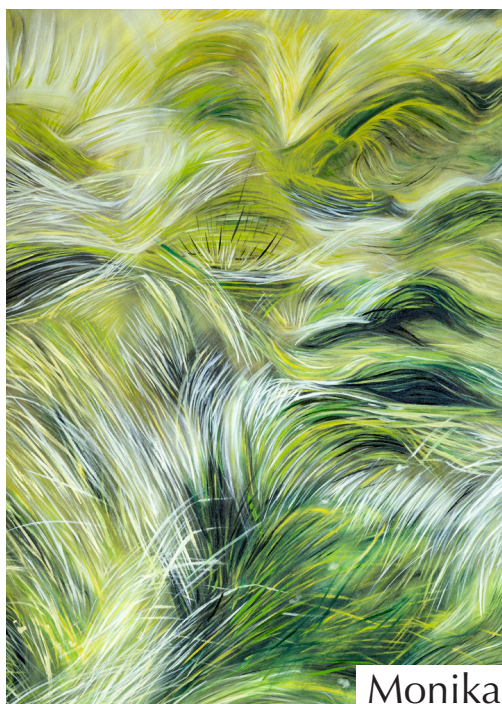




# “movimenti tra arte e musica”

Esposizione dal 16 settembre al 10 dicembre 2017



Monika Schneider

Alice Fehr



Sergio Maina



Fritz Meisser

Visite: sabato e domenica 14.30 - 17.00 - altri giorni tel. 079 230 45 03

Entrata libera

[www.maina-sergio.ch](http://www.maina-sergio.ch)

## “ movimenti tra arte e musica ”

Questa mostra autunnale chiude il ciclo espositivo del 2017, proponendo artisti legati al Ticino e dalle esperienze internazionali. Le opere esposte sono improntate al movimento degli esseri inseriti nella natura, la musica é il filo conduttore di questi quattro artisti.

**Sergio Maina:** 1913 - 2009, professionista completo, i suoi paesaggi sono caratterizzati dalla luce dei riflessi che contraddistinguono ogni dipinto, alcuni riflettono la luce intensa del sole, altri riflessi tenui e delicati. Attento osservatore della natura, dipinge all'esterno i mutamenti del giorno durante le quattro stagioni, fenomeni dei tramonti captati come delle istantanee irripetibili. Vi è una sua mostra permanente presso il museo di Caslano a lui dedicato. Dagli anni '30 del secolo scorso, partecipa a mostre sia all'estero che in Svizzera presso prestigiosi musei d'arte di Zurigo, Lucerna, Basilea, Ginevra, Berna, Losanna. In Ticino partecipa alle principali mostre collettive organizzate dalla 'Società Pittori Scultori Architetti Svizzeri' esponendo presso Villa Malpensata, Villa Ciani a Bellinzona, Mendrisio, Isole di Brissago, e Castello di Trevano. Durante gli studi a Zurigo, Parigi, Ginevra e Lucerna frequenta importanti artisti con i quali mantiene il contatto anche dopo il rientro in Ticino. La musica come la pittura, é stata una compagna lungo tutta la sua vita.

**Alice Fehr:** 1923 - 2016, appassionatasi alla pittura sin da bambina, dagli anni '80 in poi, dopo gli impegni famigliari in Lussemburgo, si dedica alla pittura riuscendo a mettere su tela i sogni ed i ricordi d'infanzia in forma volutamente naïf. Opere ad olio e ad acquarello, impara l'antica tecnica del disegno su vetro con il maestro Ives Siffer, uniche le icone dipinte su vecchie finestre. Girando il mondo, Nord America, Australia, Argentina, Brasile, Russia, Cina, Olanda, Nepal, Grecia, Bosnia, Lussemburgo, Germania, Bulgaria, Ucraina, Italia, Inghilterra, Francia trova l'ispirazione per i suoi dipinti. Trascorre serenamente gli ultimi anni di esistenza in Ticino che ha conosciuto da bambina. I suoi dipinti raffiguranti varie abitazioni svizzere vanno a comporre nel 1993, il calendario del Museo del Ballenberg mentre con il dipinto 'Vecchio Autocarro' vince a Zurigo nel 2000 il primo premio Migros dedicato al 75esimo giubileo. Dopo una vita dedicata alla famiglia ed alla pittura, si gode un meritato riposo scoprendo l'interesse per i concerti lirici. Filosofa, semplice e modesta, viene ricordata come una cittadina del mondo. Interessante la pubblicazione illustrata del 2014 e curata da Dalmazio Ambrosioni.

**Monika Schneider:** scultrice e pittrice vive e lavora a Beredino di Sessa, dopo una carriera sportiva ippica non poteva che iniziare con il tema dei cavalli, conoscendo ogni particolare dell'animale. La pubblicazione illustrata di Paolo Blendinger del 2012 mostra molto bene i temi preferiti dell'artista, sculture in bronzo e dipinti ad olio. Nella sua biografia del 2017, Monika descrive il passaggio dalle sculture ai dipinti, un cambiamento alla ricerca dell'armonia tra la vita animale, quella umana e vegetale in cui il richiamo della terra svolge la sua parte, una ricerca dal contenuto filosofico e spirituale. Dipinge ascoltando musica, le melodie del violino si riflettono nella delicatezza e trasparenza dei veli che si liberano verso un'energia di libertà, una fuga dalla mondanità. La chiave di lettura delle sue opere é in sintonia con una maturazione artistica, un movimento che ci porterà sicuramente a belle sorprese.

**Fritz Meisser:** mostra fin da ragazzo la passione per il disegno che lascia per una carriera lavorativa ad alti livelli dirigenziali e militari dove raggiunge il grado di brigadiere. Raggiunta l'età del pensionamento riprende la pittura illustrando i paesaggi campestri dei Grigioni, con una marcata forza di colori e ispirati al paese di "Heidi" dove risiede. Nel 2012 partecipa a Coira, unitamente a Sergio Maina, alla mostra "Seen und Berge". La musica é di casa Meisser, le serate con gli amici sono sempre accompagnate dalla sua fisarmonica, un'allegria in sintonia con i suoi dipinti.